

VI Assemblea ordinaria FIAM®

Hotel Della Torre 1850 – Ponte San Marco di Calcinato (BS)

29 maggio 2021

Come da Statuto viene oggi organizzata in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, la VI Assemblea della FIAM® con il seguente ordine del giorno:

- 1) Registrazione dei partecipanti
- 2) Relazione del Presidente in carica e relativa approvazione
- 3) Lettura ed approvazione del conto consuntivo 2020-2021
- 4) Regolamento UE
- 5) Varie ed eventuali

Benvenuti alla 6ª Assemblea della FIAM® che finalmente avviene in una situazione sanitaria migliorata e che prossimamente, ce lo auguriamo tutti, dovrebbe permetterci di ritornare ad effettuarla nella classica data del mese di aprile.

Comunque sia vi raccomando di indossare le mascherine logate FIAM® che vi sono state offerte all'atto della registrazione e di mantenere il posto a sedere assegnatovi.

Vi prego anche di silenziare i vostri cellulari e di chiedere la parola, se lo desiderate, al termine della lettura della relazione uno alla volta ricordandovi di effettuare delle domande brevi e pertinenti.

Prima di iniziare vorrei chiedervi di effettuare un minuto di silenzio a ricordo di quei soci FIAM® che ci hanno lasciato a causa del Covid 19.

Anche se questa non è un'Assemblea elettiva per la quale lo Statuto prevede che a presiederla potrebbe essere lo stesso Presidente FIAM®, vi propongo di nominare in questo ruolo, come avvenuto l'anno scorso, il Delegato per il Piemonte, e cioè il sig. Giovanni Bazzani, Presidente del Club Eolo di Montalto Dora e Consigliere FIAM®.

In ordine al punto 1 la segreteria mi ha confermato i seguenti dati:

Presidenti presenti n° per cui l'Assemblea a norma di Statuto è da considerarsi valida.

Relazione del Presidente FIAM® in carica.

L'anno sociale 2020 è stato per la FIAM®, ma anche per l'aeromodellismo nazionale, un anno di blocco totale relativamente a qualsiasi iniziativa sportiva e sociale per via della pandemia da Covid19.

La FIAM®, grazie alla sede sussidiaria di Malnate (VA) allestita presso l'abitazione della segretaria della FIAM® Paola Battaini, ha funzionato a pieno ritmo mentre il sottoscritto ha operato anche nella sede di via Strambio 23 a Milano.

Come ampiamente segnalatovi in una delle tante circolari inviata a tutti i Presidenti e Segretari a causa di questa mancanza di attività e dell'utilizzo ridotto della sede abbiamo potuto effettuare dei notevoli risparmi che ci hanno permesso di varare l'iniziativa economica a favore dei Club FIAM® segnalatavi e che permetterà di distribuire ai Club che ne avranno diritto un contributo straordinario di €50.000,00 (cinquantamila//00) attingendo anche a riserve effettuate in precedenza.

Credo che la FIAM®, nonostante le varie critiche che non sono mai mancate, sia l'unica organizzazione privata di questo genere che in Italia sia stata in grado di varare questa corposa iniziativa che non proviene da sponsor o lasciti vari ma solo ed unicamente dalla oculatezza e dai sacrifici posti in atto dai preposti alla sua gestione.

Qualcuno potrebbe obiettare che per quest'anno, dopo oltre 7 anni di non modifiche, abbiamo chiesto un modesto incremento della quota sociale ma ciò, come è

risaputo, è dipeso dal cattivo andamento dei sinistri registrato nel 2018/2019 per uno dei quali la Compagnia Helvetia ha sborsato il notevole importo di ca € 200.000,00.

La serietà della nostra Compagnia assicuratrice che ha liquidato velocemente e in maniera consistente i danni intervenuti ha così permesso al nostro socio, autore di quel grave danno alle persone, di evitare le notevoli conseguenze civili e penali a ciò connesse.

A tal proposito non vorrei fare l'uccello del malaugurio ma la forzata inattività, la critica predisposizione nei confronti del nuovo Regolamento per gli UAS che prima si chiamava ENAC, poi EASA ed ora UE, le notizie varie e presunte su possibili blocchi o sanzioni per chi si diletta di aeromodellismo, ecc. potrebbe influire negativamente sulla serenità che deve essere sempre presente nella gestione del volo degli aeromodelli con possibili conseguenze pratiche anche sulla quantità e sulla consistenza dei sinistri.

Nella speranza che ciò non avvenga debbo però ricordarvi che, se anche la polizza RCT che la FIAM® offre ai propri soci come servizio esclusivo attraverso la sopraddetta Compagnia di Assicurazione è sempre e comunque oggi valida per il volo degli aeromodelli (tranne per i danni causati sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti) le eventuali implicazioni penali per danni colposi e civili come multe e sanzioni varie rimangono a carico del danneggiante così come capita quando si effettua un danno a terzi con l'automobile.

E questa validità della assicurazione è un fatto certo, semplice ed assodato ma che purtroppo, e non riesco a capire il perché, debbo ripeterlo in continuazione.

A proposito del contributo erogabile una tantum ai Club associati voglio confermare ancora una volta che questa iniziativa è nata per aiutare i Club FIAM® ad aumentare la sicurezza operativa del campo volo, è nata per premiare i Club che organizzano eventi di una certa valenza per la propaganda al nostro mondo, è nata per incentivare l'attività sportiva e soprattutto intende premiare i Club che si dedicano anche ai giovani.

Ovviamente non potremo assorbire per intero le spese programmabili ma sono convinto che questo importo non indifferente servirà ad alleggerire le spese che i Club stanno incontrando nella ripresa dell'attività e soprattutto in relazione all'aumento dei costi in generale che questa pandemia ha causato e causerà sicuramente per parecchio tempo.

In relazione a ciò siamo stati costretti a porre in atto dei paletti come la necessità che l'importo, qualsiasi esso sia, venga versato sul Conto Corrente intestato al Club e non su quello di singoli individui ancorché Presidenti in quanto trattandosi di erogazione a concorso di tipo pubblico le regole associative di una ASD quale è la FIAM® impongono questa procedura.

Inoltre occorre che tale richiesta venga suffragata da una delibera del Consiglio Direttivo del Club, perché ne rimanga traccia nella sua vita associativa e che anche tutti i soci vengano messi al corrente di quanto la FIAM® fa per loro così da cercare di ridurre al massimo la solita domanda, un poco stantia e offensiva invero, e cioè "ma cosa fa la FIAM?" che non invoglia certamente all'associazionismo e che inoltre non riconosce l'impegno che la FIAM® attua nei confronti di tutti da oltre 25 anni a questa parte.

Anche se qualche Club se ne andato altrove magari senza neanche lasciare un cenno di ringraziamento a coloro che hanno lavorato per loro negli anni, sono convinto che questi sono una eccezione e che probabilmente rimpiangeranno nel tempo ciò che hanno lasciato per seguire le velleità di alcuni loro componenti che guardano, credo, solo al proprio tornaconto e molto poco a quello comune.

Nel frattempo abbiamo potuto dare il benvenuto nella nostra famiglia ad altri Club anche di nuova costituzione e quindi, comunque sia, sono arciconvinco che la FIAM® è viva e vegeta e che lo sarà anche in futuro.

Prima di entrare nell'argomento che sicuramente sembra più interessarvi, e cioè il Regolamento UE, voglio accennare brevemente a quanto abbiamo intenzione di organizzare per i soci a partire dal giugno prossimo epoca nella quale è probabile che

questo incubo pandemico sarà quasi azzerato e che così ci permetterà di ritornare alla vita associativa degli anni scorsi.

Nuova sessione di esami a Calcinatello.

Il 10 luglio (sabato) ACAME e cioè l'Aero Club gestito dalla FIAM®, organizzerà a Calcinatello una nuova sessione di esami per l'ottenimento del titolo aeronautico "Attestato di aeromodellismo con abilitazione al pilotaggio" rilasciato dall'Aero Club d'Italia con costi ridotti, € 100,00 per ciascuno dei partecipanti ivi compreso l'iscrizione ad ACAME, rispetto a quelli precedenti e ciò per favorire al massimo l'ottenimento di questo documento che, come vedremo, ci aiuterà non poco anche al rispetto delle nuove regole insite del Regolamento UE e che probabilmente verrà equiparato a quello on-line di ENAC.

Fiera di Verona.

Il 4 e 5 settembre la FIAM® allestirà il solito stand alla Hobby Expo di Verona con particolare riferimento alla gestione dei giovani.

MAF 2021 a Calcinatello.

Nei giorni 24 e 25 luglio la FIAM® organizzerà i FIAM®day 2021 con voli liberi e mercatino dell'usato.

Campionato Italiano VVC a Lonate Pozzolo (VA)

Il 2 e 3 Ottobre ACAME e cioè l'Aero Club gestito dalla FIAM® organizzerà la terza prova di Campionato Italiano di VVC sulla propria pista sita a Lonate Pozzolo (VA) in località Malpensa.

Fiera di Novegro (MI).

Se anche questa Fiera verrà organizzata come negli anni precedenti, la FIAM® sarà presente con il solito stand operativo nell'ottobre p.v.

Auguri di Natale 2021.

E' intenzione della FIAM® di ritornare a quelle abitudini che hanno caratterizzato una attività associativa di tutto rispetto organizzando il 18 dicembre alla Casa Bianca di Calcinatello il pranzo di Natale per i soci con lotteria di prodotti aeromodellistici annessa.

Ritengo questo un programma sia interessante e che dovrebbe coinvolgere un buon numero di soci FIAM® e cercare quindi di tornare alla normalità pre Covid19.

Regolamento UE.

Per quanto riguarda i problemi legati al Regolamento UE segnalato come entrato in vigore da quest'anno, ciò che mi ha stupito maggiormente dalle varie richieste pervenute e dall'atteggiamento posto in essere da molti, è il chiacchiericcio spesso sbagliato e certe volte anche inquietante che si è fatto su questa o quella regola.

L'impressione è che tutto ad un tratto il Club, il socio o il Presidente di quel Club sembrano essersi resi conto solo ora che il mondo dell'aeromodellismo è cambiato ma sempre solo dal 1 gennaio 2021 mentre lo stesso era già stato messo sottosopra a partire dal 2017 quando il primo regolamento APR ha fatto capolino sul sito di ENAC per il quale FIAM® già all'epoca si era battuta con vigore per migliorarlo.

Inoltre ciò che faccio ancor più fatica a capire è il fatto che pur essendo stato dato mandato al Presidente FIAM®, nella precedente Assemblea, di trattare con ENAC a proposito di questo Regolamento si è tenuto poco conto, nella maggior parte dei casi, delle informazioni e dei consigli che via via FIAM® ha fornito a Presidenti e Segretari con i vari comunicati inviati ma si è preferito, spesso, credere nei tuttologi di turno e nei vari soloni che frequentano blog, forum, social e via scorrendo che, per quanto scrivono, sembrano però essere solo degli agitatori se non addirittura dei mistificatori.

Dall'inizio ho sempre consigliato a tutti di mantenere la calma, di attendere gli sviluppi, di pazientare perché il Regolamento non era chiaro, ma anche perché AeCI, che poi alla fine dovrebbe essere il nostro punto di riferimento anche se non vi siamo iscritti tutti, era in contatto con ENAC per richiedere alcune modifiche, ed infine perché avevamo chiesto chiarimenti direttamente ad ENAC ma, a quanto mi consta dalle domande

pervenute, la maggior parte di quanto suggerito è stato disatteso creando così i presupposti per un caos informativo e quindi gestionale non indifferente.

Ad avallare quanto dico basta citare quanto avvenuto ad un Club FIAM® che, nonostante i nostri consigli di non muoversi, ha richiesto ugualmente l'ATM 03 in regime di Regolamento EASA, con il risultato che ENAC l'ha subordinato al non superamento della quota di mt. 45 dal suolo, al possesso da parte di tutti i soci del patentino ENAC e alla presenza su tutti i modelli del QR-code ottenuto pagando quanto richiesto.

Come se non bastasse risultava esplicito che di questi obblighi sarebbe stato responsabile il Presidente del Club con tutte le implicazioni relative così come avevo segnalato nella mia relazione presentata in occasione della Assemblea del 2020!!!!

In relazione a queste problematiche e per cercare di difendere ulteriormente i propri soci FIAM® ha creato un Gruppo di Lavoro specifico per lo studio di questo Regolamento, composto da tre esperti Presidenti di Club soci FIAM® e lo stesso ha prodotto una serie di documenti e richieste che sono state inviate ad ENAC per la disamina e sulle quali però siamo ancora in attesa di riscontro. Che si sia centrato anche in questo caso l'obiettivo?

Il Comandante Alitalia Massimo Azzali, anche a nome del Comandante militare Filippo Zuffada e del manager di Astra Azeneca Paolo Zanchetta, è qui con noi e provvederà a relazionarvi sul lavoro svolto.

Da parte mia, dopo la riunione avvenuta a Roma presso l'AeCI nel novembre 2020, sono rimasto in contatto con i vertici di AeCI e cioè l'Ente pubblico che è stato nominato referente principale di ENAC in base all'art. 16 del Regolamento UE, e tramite loro sono costantemente aggiornato sugli sviluppi della loro trattativa con ENAC di cui oggi vi relaziono solo a voce per ovvie ragioni di riservatezza.

Purtroppo noi non siamo gli aeromodellisti di Belgio e Svizzera che si sono giustamente ribellati in massa a questo regolamento ovviamente identico in tutte le nazioni europee, purtroppo noi non siamo gli aeromodellisti francesi che sono iscritti per il 99% alla FFAM o quelli tedeschi o quelli Inglesi o quelli....e ciò ci limita molto nella nostra attività anche se tendiamo, spesso, a stracciarci le vesti e ad inveire contro questo o quello con tutte le conseguenze del caso.

Dalle domande che ricevo mi sono convinto infatti che la maggior parte dei Presidenti, ammesso che informino correttamente i propri soci, ottengono poco riscontro dagli stessi in quanto normalmente non leggono quanto viene loro inviato e che riguarda ciò che bolle in pentola e questo crea scetticismo, non poche incertezze ed una pericolosa confusione comportamentale.

Sempre come esempio, debbo ricordare che in piena pandemia 2020 mi sono giunti accorati appelli da vari Club affinché la FIAM® si pronunciasse in merito a quello che si poteva fare o non fare in pista in quel brutto periodo onde frenare le velleità dei soci più indisciplinati ma allorché la FIAM® ha redatto una serie di consigli comportamentali coerenti con la pandemia da Covid19 in atto, tanti si sono defilati affermando che ... si ... però ... quelle erano limitazioni troppo marcate e che quindi...si vedremo.... ecc. ... ecc.

Un solo Club assai importante ed operante in Lombardia ha chiamato in segreteria per ringraziare il Consiglio Direttivo di FIAM® che aveva varato tutte quelle disposizioni molto pertinenti e coscienziose affermando anche di averle adottate in toto.

Che soddisfazione è stata quella, peccato però che quel Club non fosse iscritto alla FIAM® !!!!

Anche se la situazione che si sta profilando quantomeno dal 2022 è indubbiamente intricata voglio augurarmi ancora una volta che quanto prima ritorni in tutti, Presidenti, Segretari, Soci, il piacere di essere associati alla FIAM® non solo per la inarrivabile polizza RCT che la stessa offre come servizio ai soci ma perché soprattutto in casi come questi occorre credere in essa e su ciò che fa per il bene comune e senza alcun interesse.

Sempre a proposito di servizi essendo quello assicurativo assolutamente essenziale e prioritario (per l'altro ora obbligatorio) ho instaurato con il nostro assicuratore una stringente trattativa atta ad estendere la garanzia (attenzione dico "estendere") ai "droni" e cioè a quei manufatti assai diversi dagli aeromodelli che ormai fanno parte del nostro mondo e che io chiamerei molto più realisticamente multicotteri.

La trattativa è difficile in quanto i "droni" sono considerati dagli assicuratori ormai come facenti parte del settore dell'aviazione che segue una filosofia completamente diversa dalla norma e che per regole inderogabili è collocata nel settore aviazione e non in quello hobbistico.

Lasciando da parte ogni altro vostro coinvolgimento in un ambiente per soli addetti ai lavori in quanto coinvolge il sistema della riassicurazione, dei trattati assicurativi internazionali e della ricollocazione del rischio sul mercato estero tipico di questo settore, vi tranquillizzo affermando che è molto probabile che mi riesca di ottenere l'inclusione (ripeto il termine inclusione) dei "droni" fino a 25 kg nelle nostre coperture RCT ovviamente con alcune condizioni gestionali,

Per estendere la copertura RCT delle polizze FIAM® anche all'utilizzo degli UAS droni esclusivamente ad uso non professionale e di peso non superiore ai 25 kg, sarà necessario però che gli stessi siano registrati sul portale D-flight, che abbiano un codice identificativo nonché un sistema elettronico di identificazione oltre ad essere "guidati" (notate il termine automobilistico e non più aeronautico) da piloti che abbiano conseguito un attestato di competenza e cioè l'"Attestato di aeromodellismo con abilitazione al pilotaggio" rilasciato attraverso una scuola certificata AeCI o il patentino on-line di ENAV.

Quindi, se così andrà a finire, avremmo ottenuto di separare nettamente le due entità modellistiche e spero che ciò possa agevolare questa separazione anche da parte di AeCI, ENAC ed UE.

Insomma almeno assicurativamente potremmo tornare all'inizio di questa buriana e cioè da una parte collocare i nostri aeromodelli che possono e devono volare esclusivamente a vista ed a solo scopo ludico e/o sportivo e dall'altra i multicotteri o droni che volano non a vista e quindi anche in FPV ma solo per scopi non professionali.

L'unica incognita al momento è il costo in aumento che ci verrà richiesto ma sono sicuro che alla fin fine, se manterremo questi numeri associativi, lo stesso sarà sicuramente abbordabile da tutti affrontando magari un piccolo sacrificio ma che se non altro ci farà dormire sonni ancor più tranquilli.

A proposito di coperture assicurative è bene fare un'altra considerazione che proviene dalla mia annosa esperienza sia assicurativa che gestionale così da smentire anche in questo caso la favola che... i problemi capitino solo agli altri...!!!

Tutti i soci aeromodellisti della FIAM® farebbero bene a considerare la possibilità di sottoscrivere anche la polizza di Difesa Legale, attualmente sono i ca. 1000 soci riguardanti il cosiddetto Triveneto ben gestiti da Claudio Dorigoni sono senza questo prezioso strumento di difesa, ma che sicuramente fra non molto diverrà un caposaldo della protezione globale dell'aeromodellista/dronista in quanto anche per via dell'affollamento dello spazio aereo che aumenterà sempre più nasceranno probabili eccessi che condurranno ad un nuovo tipo di litigiosità anche costosa.

Prima di passare la parola al Comandante Massimo Azzali che vi illustrerà il lavoro svolto, peraltro difficile e complesso, occorre esaurire anche il punto 3 all'ordine del Giorno e cioè la lettura ed approvazione del Conto consuntivo FIAM® per il 2020.

Nell'augurarvi una seconda parte del 2021 il più attiva possibile vi ringrazio per l'attenzione.

Adolfo Peracchi
Presidente FIAM® ed ACAME